

di / ENRICO SALVI /

LA STOFFA DEI CAMPIONI

NELLA TAPPA BERGAMASCA DEL GIRO **SITIP** HA RICORDATO IL DECENNALE COME FORNITORE DEL TESSUTO PER CONFEZIONARE LA MAGLIA ROSA. UNA STORIA PARTITA DALLA VAL SERIANA QUASI 65 ANNI FA, FATTA DI PERFORMANCE E SOSTENIBILITÀ

La quindicesima tappa del Giro d'Italia 2023 da Seregno a Bergamo è stata l'occasione per ricordare il decennale di collaborazione tra la *Corsa Rosa* e Sitip, l'azienda tessile fornitrice ufficiale dei tessuti delle maglie dei leader di classifica.

Fondata nella Val Seriana, a Cene, nel 1959 da Luigi Pezzoli, la Società italiana tessuti indemagliabili Pezzoli (Sitip) ha saputo innovarsi nel corso dei decenni. Un lavoro di ricerca e sviluppo fondamentale anche nel decennio di collaborazione con il Giro, con l'obiettivo di unire performance e sostenibilità ambientale. Una partnership che nella tappa bergamasca del Giro è stata premiata con una targa consegnata da Rcs Sport a Silvana Pezzoli, che assieme al fratello Giancarlo rappresenta la seconda generazione della famiglia.

"Vestire con i nostri tessuti i vincitori del Giro d'Italia degli ultimi dieci anni è stato, ed è tuttora, motivo di grande orgoglio", ha commentato Silvana Pezzoli. "La Maglia Rosa, simbolo di una delle gare più prestigiose del ciclismo internazionale, è testimone del costante lavoro di ricerca e sviluppo della nostra azienda, con l'obiettivo di migliorare le performance delle decine di tessuti che produciamo per l'abbigliamento sportivo e urbanwear".

Così come il ciclista che la indossa affronta sfide sempre più dure, nel corso degli anni, anche questa maglia iconica del ciclismo sportivo, disegnata da Castelli, ha beneficiato dell'impegno di Sitip volto a migliorare le qualità tecniche del prodotto con una produzione sempre più incentrata al minor

impatto ambientale possibile.

Per questo motivo le quattro maglie dei leader del Giro d'Italia sono fatte di tre tessuti prodotti da Sitip con filati riciclati e sostanze a basso impatto ambientale, prodotti da materiali provenienti da rifiuti di plastica reperiti nell'ambiente, principalmente bottiglie. I tessuti, denominati Native Pirata, Native-Game Light e Native-Leader, sono ottenuti con poliestere riciclato ed elasthan e sono pensati per i capi activewear e in particolar modo per le maglie da ciclismo, posizionati nelle zone in cui vengono valorizzate al meglio le rispettive caratteristiche. Native Pirata, in particolare, è posizionato nella maglietta nella zona del collo, nelle maniche e nella parte frontale dove è richiesta maggiore protezione; il Native-Game Light, il tessuto più leggero, è stato inserito nella parte della schiena per consentire una maggiore traspirazione. Infine, il tessuto Native-Leader è stato scelto per la zona dei fianchi della maglia.

Quella con il Giro è solo una delle partnership di Sitip con il mondo dello sport: dalle aziende produttrici di scarponi da sci Tecnica (con i brand Nordica e Tecnica) e Dal Bello ai produttori di caschi di Airoh e di quelli da ciclismo Kask. Un impegno anche nel motorsport, con la fornitura di materiali al marchio Dainese (tessuti tecnici per l'interno caschi e reti per l'abbigliamento da moto) e per il brand Sparco, con tessuti tecnici rivolti al mondo della sicurezza attraverso scarpe per il racing ed il karting e sedili.



BIKE | FOCUS



/Silvana Pezzoli con il sindaco Giorgio Gori e la maglia rosa del decennale/



/L'arrivo della tappa del Giro a Bergamo/

**SILVANA PEZZOLI:
"VESTIRE I VINCITORI
È PER NOI MOTIVO
DI GRANDE ORGOGLIO"**



/La maglia rosa realizzata con i tessuti Sitip/